



[Home](#) | [Iniziative e premi](#) | [Materiali](#) | [Documentazione](#) | [Laboratori](#) | [Chi siamo](#) | [International](#)

Scheda progetto: **Urbino Wireless Campus**

Cerca un progetto

Ricerca per parola chiave

[Ricerca Guidata](#)

Cerca un azione di sistema

Ricerca per parola chiave

[Ricerca Guidata](#)

Strumenti

- [Segnala un progetto](#)
- [Guida al sito](#)
- [Newsletter](#)
- [Archivio](#)
- [La Bacheca](#)
- [Statistiche di BE.it](#)
- [Termini di utilizzo](#)

Indicatori di realizzazione

Attività di diffusione

L'amministrazione propone...

Materiali Disponibili

1. [Il Progetto sul web](#)

Utilità

[Versione Stampabile](#)

[Commenta il progetto](#)

[Segnala il progetto a un amico](#)

I progetti più visti

1. [Giuseppe e Lina: Prenotazioni Sanitarie via sms ed internet](#)
AUSL Teramo
2. [Migliorare la qualità della vita](#)

Informazioni Generali

Titolo	Urbino Wireless Campus
Amministrazione	Università di Urbino
Provincia	Pesaro Urbino
Regione	Marche
Sito Internet	www.uniurb.it
Status	In corso di realizzazione
Data Inserimento	28/06/2007
Referente	Bogliolo Alessandro
email	uwic@uniurb.it
Telefono	0722 4475;0722 329646
Unità Organizzativa	Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione
Tipo Iniziativa	Segnalati dalle Amministrazioni
Settore	Politiche educative Reti e tecnologie
Aree di innovazione	Cooperazione interistituzionale Nuovi Servizi

Sintesi del progetto

Il progetto UWic, rete wireless di comunicazione e accesso, indipendente da Internet, parte dall'Università di Urbino per estendersi sul territorio raccogliendo le adesioni - tra gli altri - dei Comuni di Urbino, Fano e Pesaro, ERSU, cinque Comunità Montane, Arcidiocesi, Sovrintendenza. Basata su una filosofia e un'architettura che fanno dell'accesso l'obiettivo primario, UWic è un'iniziativa aperta alla collaborazione di chiunque voglia estenderne la rete e potenziarne i servizi, crescendo sull'integrazione di reti wireless limitrofe create indipendentemente dai partner.

Al centro dell'iniziativa vi è l'Università che, con un primato indiscusso in ricerca e innovazione e una natura super partes, tiene a bada gli antagonismi amministrativi, velocizzando i processi.

Approfondimenti

Altre amministrazioni coinvolte
Comuni di Urbino, Fano e Pesaro, ERSU, cinque Comunità Montane, Arcidiocesi, Sovrintendenza

Obiettivi

L'obiettivo è creare una rete wireless aperta a copertura geografica, che farà del territorio un grande campus. UWic consiste in una rete wireless di comunicazione e di accesso indipendente da Internet, nata dall'integrazione di reti wireless limitrofe create in modo

- Comune di Cuneo
- Percorso Privacy in Sanità**
Azienda USL5 di Pisa -
Ufficio Privacy

I più visti nelle regioni del Mezzogiorno

- Giuseppe e Lina: Prenotazioni Sanitarie via sms ed internet**
AUSL Teramo
- Rapporti tra P.A. e utenti via e-mail**
Regione Abruzzo
- Sportello Mobbing - Centro di Osservazione del Disagio Lavorativo**
AUSL di Pescara

indipendente dai partner.

Il piano di espansione di UWIC mira ad aumentare l'estensione, promuovendo successivamente la diffusione capillare degli hotspot, in modo da dare immediatamente alla rete la dimensione necessaria a rendere utili i servizi di comunicazione e di informazione, permettendo ai partner di sperimentare il servizio prima di sopportare grandi investimenti. L'ottica è quella di dar vita a un campus universitario a dimensione cittadina, capace di offrire infrastrutture e servizi.

Azioni

Il progetto si sviluppa secondo varie azioni:

- Realizzazione di una rete di accesso che garantisca la fruibilità dei servizi da tutte le sedi universitarie e dal territorio di Urbino;
- Creazione di un laboratorio permanente per l'analisi delle criticità del wireless campus e lo sviluppo di soluzioni efficaci;
- Promozione di sinergie con pubbliche amministrazioni e soggetti pubblici e privati finalizzate ad estendere la rete wireless e a potenziare i servizi offerti all'interno del Wireless campus a studenti, cittadini e turisti;
- Sviluppo e diffusione di un modello di integrazione di reti wireless e servizi online efficace e sostenibile;
- Attivazione di una collaborazione sistematica con pubbliche amministrazioni, enti e associazioni - pubblici e privati - per offrire servizi di comunicazione e informazione a cittadini e turisti.

Risultati

I servizi accessibili in UWIC si dividono in tre grandi categorie:

- servizi liberi accessibili da chiunque senza autenticazione, i servizi di informazione e web interni al Wireless campus;
- servizi liberi accessibili da chiunque mediante autenticazione, i servizi di comunicazione libera (VoIP e chat) all'interno del wireless campus;
- servizi riservati accessibili solo con meccanismi di autenticazione e autorizzazione, i servizi di accesso a reti private interfacciate ad UWIC, l'accesso ad Internet e i servizi erogati dai partner per particolari categorie di utenti.

Il portale UWIC contiene informazioni originali e i servizi liberi predisposti dai partner per gli utenti del Wireless Campus, oltre a copie di siti web esterni replicati internamente per renderli accessibili in modo libero, nel rispetto delle norme vigenti.

Sono stati potenziati e resi disponibili servizi di didattica on line, segreteria on line, servizi per i partecipanti a convegni, corsi e conferenze e servizi per i cittadini e per le associazioni di categoria.

Destinatari

Sono tre principali target a cui si rivolge l'iniziativa: studenti, cittadini, turisti.

Riduzione dei costi

Il progetto è risultato primo nella graduatoria dei progetti co-finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie - Bando per la realizzazione di reti di connettività senza fili da parte delle Università. Il co-finanziamento ministeriale incide solo per il 16% del piano economico.

Cambiamenti organizzativi

L'elemento centrale di Urbino Wireless Campus è un modello di collaborazione basato sulla condivisione di esigenze, competenze, infrastrutture e servizi. Nel promuovere l'iniziativa l'Università ha innanzitutto proposto il modello e assunto il ruolo di catalizzatore, convinta che la capacità di coinvolgimento dei partners fosse il primo elemento necessario ad assicurare il successo dell'iniziativa. Le collaborazioni in atto e quelle in corso di definizione consentono di pianificare la diffusione del wireless campus su tutta la Provincia di Pesaro e Urbino e nei territori limitrofi.

Cambiamenti tecnologici

UWIC adotta un modello di integrazione tra reti limitrofe e indipendenti basato su: uso di standard aperti realizzazione di collegamenti tra le reti reciprocità degli impegni tra i partner condivisione di regole minime di gestione delle reti. In un tale modello, i partner che integrano la propria rete nel wireless

campus consentono l'utilizzo libero della propria rete come rete d'accesso a UWic e possono utilizzare UWic come rete d'accesso ai propri servizi.

Dal punto di vista degli utenti, UWic appare come un'unica rete geografica che offre accesso a una gamma di servizi offerti dall'Università di Urbino e dai partner indipendentemente dalla localizzazione geografica. La rete UWic prevede l'accesso a servizi riservati offerti dai partner a determinate categorie di utenti, per cui è richiesta l'autenticazione secondo le regole imposte da chi eroga il servizio a cui si vuole accedere. Lo stesso accesso a Internet è considerato come un servizio offerto da enti pubblici e privati ai propri utenti e dipendenti, o da Internet provider ai propri clienti. Chi fornisce accesso ad Internet attraverso UWic è dunque responsabile del tracciamento delle attività che l'utente svolge in Internet stessa.

La rete è composta da tre elementi: la dorsale, realizzata in tecnologia Hyperlan; gli hotspot, che consentono l'accesso utilizzando i dispositivi di rete wireless integrati nei comuni computer portatili e palmari; i collegamenti tra le reti, realizzati in tecnologie eterogenee rese trasparenti agli utenti.

Gli hotspot sono collegati a una rete d'accesso wireless, indipendente da Internet e dalla intranet di Ateneo, ma collegata a quest'ultima attraverso un gateway. Una procedura di autenticazione permette di attraversare il gateway ed entrare nella intranet di Ateneo (o in Internet).

Rispetto alla soluzione tradizionale - dove gli hotspot sarebbero direttamente collegati alla intranet di ateneo, da cui l'accesso a servizi e internet - la creazione di una rete d'accesso indipendente presenta due vantaggi fondamentali: la possibilità di fornire accessi senza autenticazione anche a persone sconosciute all'Università e la possibilità di erogare servizi liberi di informazione e comunicazione all'interno della stessa rete d'accesso. Quest'ultima si configura come aperta, in quanto basata su un modello di integrazione che ne consente l'estensione diretta interfacciandosi ad altre reti, allargando i confini e gli utenti e dunque apportando un valore aggiunto alla navigazione e alla comunicazione all'interno della stessa rete d'accesso.

Modalità di realizzazione

Sono previste in futuro azioni di sostegno per implementare appieno le potenzialità del progetto. Come prima azione di sostegno, dal punto di vista della sicurezza, si può citare la realizzazione di un sistema per la gestione sistematica delle identità delle diverse tipologie di utenti. Ci sono poi azioni di sostegno dal punto di vista tecnico e amministrativo, prima fra tutte il potenziamento dei servizi on line, perché è chiaro che una rete ha senso se i servizi a cui dà accesso sono utili. In questo senso è di fondamentale importanza la creazione di una sinergia con i partner che sia vera e fattiva, non soltanto per co-finanziare il progetto, ma anche e soprattutto per estenderlo, per arricchirlo di contenuti e per arrivare in territori dove l'Università non avrebbe le energie per arrivare da sola.

I rapporti tra i partner sono regolati da apposite convenzioni. Nella pratica sono prevalentemente finalizzati alla realizzazione di economie di scala, alla condivisione di infrastrutture e servizi e alla valorizzazione delle rispettive peculiarità.

L'Università di Urbino è l'ente ideatore e capofila del progetto.

Il 19 giugno 2006 si è costituito il gruppo di lavoro di UWic, coordinato dal Direttore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione e composto dal personale del Ce.S.I., da collaboratori esterni, da studenti dei corsi di Laurea di Informatica Applicata e di Economia e da stagisti del corso IFTS in Tecnico Superiore delle Tecnologie Wireless.

Nel mese di giugno 2006 è stato allestito l'UWic lab, il laboratorio in cui vengono analizzate le criticità del progetto e sperimentate in forma prototipale tutte le soluzioni per valutarne la fattibilità, la robustezza e la scalabilità.

E' stata estesa la partecipazione a cinque Comunità Montane, Soprintendenza, Curia arcivescovile di Urbino-Urbano-Sant'Angelo in Vado, MEGAS SpA, ASUR Marche 2, AMI Servizi SpA e Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

Punti di forza

Urbino Wireless Campus poggia su una filosofia di progetto aperta, ovvero: utilizza standard aperti per consentire a partner ed utenti di utilizzare apparati di rete a basso costo di loro scelta; consente a chiunque di navigare e comunicare liberamente all'interno del wireless campus senza autenticazione; riceve la collaborazione di chiunque voglia estendere la rete.

I principali punti di forza di UWIC sono il legame con il territorio e l'uso innovativo delle tecnologie. UWIC si estende ben oltre l'ambito del campus universitario sia in termini territoriali che di destinatari del servizio. Infatti, da un lato, la rete copre l'intera città, raggiunge già Pesaro e Fano e ci sono accordi per estenderla all'intera Provincia e a Comuni limitrofi; dall'altro esce dai confini abituali di un campus universitario aprendo ad altre tipologie di utenti.

La rete, infatti, non è solo una rete di accesso ai servizi dell'Ateneo rivolti agli studenti, ma è anche una grande rete civica che può essere utilizzata da cittadini e turisti.

Il secondo punto - uso innovativo delle tecnologie - è collegato al fatto che la realizzazione di una rete di accesso wireless aperta a tutti su un territorio molto esteso rende assolutamente non banale l'integrazione delle tecnologie esistenti e impone l'ideazione di soluzioni innovative per risolvere i molti problemi legati, ad esempio, alla sicurezza informatica e alle prestazioni. Queste sfide valorizzano il ruolo dell'Università, che ha una forte vocazione alla ricerca e all'innovazione e che sa sfruttarne le ricadute in termini didattici.

Il laboratorio allestito per dare vita al progetto è prevalentemente gestito da studenti universitari del corso di laurea in Informatica applicata, i quali danno un contributo attivo al progetto, ma allo stesso tempo traggono dal progetto un'esperienza formativa importantissima.

La rete contribuisce a risolvere i problemi di digital divide dell'entroterra

Trasferimento dell'esperienza

Il 16 settembre 2006 è stato inaugurato il portale di UWIC e presentato il progetto al pubblico e alla stampa.

Dal punto di vista della divulgazione e della promozione sono state organizzate conferenze stampa e presentazioni pubbliche, ed anche intraprese vere e proprie attività di merchandising.

